

**Ufficio Studi**

# **Il sistema produttivo della provincia di Roma**

**1° trimestre 2013**



**Camera di Commercio  
Roma**

## **Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 1/2013**

Il report è realizzato a cura dell'**Ufficio Studi**  
della Camera di Commercio di Roma.

**Direzione e coordinamento:**

Maria Forte

**Hanno collaborato:**

Alessandra Mazzilis

Daniele Benedetti

**Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi

**Dirigente:** Barbara Cavalli

**Ufficio Studi**

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2867

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2013 Camera di Commercio di Roma  
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

## Il sistema produttivo

Il primo trimestre 2013 registra, sia a livello locale che nazionale, segnali di arretramento dell'economia verso posizioni ancora peggiori rispetto a quelle registrate nel primo trimestre del 2009, anno in cui la crisi ha manifestato le prime conferme della drammaticità della situazione economica internazionale. La consistenza delle imprese romane risulta pari a 458.165 (**Tav. 1**), con un rallentamento del "passo" di variazione inferiore di 4 decimi di punto percentuale rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+1,2%; + 5.604 unità). Peggiora, del resto, anche la situazione in ambito nazionale, dove la contrazione della base produttiva accelera il "passo": -0,4%, un decimo di punto percentuale in più rispetto allo scorso anno. In provincia l'analisi dei flussi (**Tav. 3**) evidenzia un saldo che è positivo (+428 unità) ma comunque drasticamente ridimensionato rispetto al saldo del 1° trimestre 2012: -1.965 imprese, contrazione dovuta essenzialmente al notevole aumento delle cessazioni al netto delle cancellazioni di ufficio (+30,4%) a fronte di un aumento minimo delle iscrizioni (+1,2%). Il dato rilevato determina, per la prima volta da anni, l'arretramento di Roma nella graduatoria provinciale stilata tenendo conto di saldi e tassi di crescita: Roma scivola al terzo posto nella graduatoria delle province per consistenza dei saldi, dopo Napoli e Milano e addirittura al quinto posto in quella

per tasso di crescita. A livello nazionale, il trend sfavorevole delle cessazioni si presenta con un'intensità notevolmente più contenuta, facendo rilevare un aumento "contenuto" del 2,5%, mentre la dinamica delle iscrizioni risulta in controtendenza al dato provinciale, facendo registrare una diminuzione dell'1,4% rispetto al 1° trimestre 2012 (**Tav. 2**). Come già anticipato, l'andamento complessivo rilevato si riflette nei valori del tasso di crescita (**Tav. 3**): il tasso provinciale arretra allo 0,1% perdendo 4 decimi di punto percentuale rispetto al corrispondente periodo del 2012, mentre il tasso medio italiano, già negativo, peggiora ulteriormente diminuendo di un decimo di punto percentuale (-0,5%).

### Le forme giuridiche d'impresa

Nel corso degli ultimi dodici mesi le società di capitale della provincia di Roma continuano a sostenere lo sviluppo della base produttiva locale: con una variazione della consistenza pari a +2,1% (+4.087 unità), aumentano la propria incidenza sul totale delle imprese arrivando a rappresentarne il 43,6% (**Tav. 4**). In valore assoluto il migliore risultato tendenziale a seguire quello delle società di capitale viene messo a segno dalle imprese individuali (+1,7%; +2.964 unità). Tornano a crescere le imprese locali classificate come "Altre forme" (coop., consorzi, etc.) che fanno

rilevare un incremento dello 0,9%, mentre continua la contrazione delle società di persone (-2,6%).

### I settori produttivi

La composizione della struttura produttiva provinciale (**Tav. 6**) replica ormai da diversi anni un'articolazione che vede le imprese concentrarsi nei settori del Commercio (26,9%), delle Costruzioni (14,2%) - entrambi con una lieve perdita in quota sul totale - e delle Attività di alloggio e ristorazione (6,9%). In termini tendenziali, nel corso degli ultimi mesi, ad eccezione delle Costruzioni che tornano di segno positivo (+0,1%), è soltanto il Terziario a far registrare un aumento della consistenza (+1,0%; +3.063 unità), con incrementi che, in alcuni settori, raggiungono valori decisamente superiori alla variazione complessiva rilevata nel sistema produttivo provinciale (**Tav. 6**). Nel dettaglio:

- i servizi di Noleggio, agenzie di viaggi, e di supporto alle imprese mettono a segno un +5,8% (+1.229 unità); le Attività professionali, scientifiche e tecniche fanno registrare un incremento del 2,7% (+493 unità);
- i servizi di Alloggio e ristorazione aumentano del 2,4% (+752 unità).

In particolare, nonostante il generale e deciso rallentamento dell'economia, le Attività di

Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese ed i servizi di alloggio e ristorazione risultano migliorare la propria *performance* rispetto allo scorso anno, rispettivamente, di 9 e 2 decimi di punto percentuale. Benché di scarsa rilevanza numerica si evidenzia, infine, la crescita del settore energetico (+14,4%; + 70 unità). Il risultato peggiore, in termini di variazione della compagine produttiva, va imputato ancora una volta al settore agricolo: -2,2%, in linea con quanto registrato a livello nazionale; risultati negativi significativi si registrano, però, anche in corrispondenza delle Attività manifatturiere (-1,6%) e delle Attività finanziarie e assicurative (-1,9%). Con riferimento al corrispondente periodo dello scorso anno il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello delle attività finanziarie ed assicurative (-1,9%; 1,1 punti percentuali in meno rispetto all'omologo dato del 2012).

### L'artigianato

Al 31 marzo 2013 risultano iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane di Roma 70.197 imprese, pari al 5,0% dell'artigianato nazionale, in lieve crescita in quota sul totale nazionale (**Tav. 6**). E' di tutta evidenza, in ogni caso, che il comparto artigiano provinciale (pari al 15,3% della base produttiva romana) continua a soffrire maggiormente gli effetti

della crisi rispetto al sistema produttivo considerato nel complesso: la variazione dello stock delle imprese artigiane della provincia di Roma, negli ultimi dodici mesi, si attesta, infatti, su un modesto +0,2% (2 decimi di punto percentuale in meno rispetto allo scorso anno). In maggiore difficoltà nel fronteggiare la crisi è l'omologo comparto nazionale che accentua la variazione già negativa dello scorso anno: -2,0%, per una perdita di 1,3 punti percentuali rispetto al 2012. I settori a maggior incidenza artigiana a Roma si confermano, nell'ordine:

- Altre attività di servizio (55,3%);
- Trasporto e magazzinaggio (48,7%);
- Attività manifatturiere (45,9%);
- Costruzioni (40,2%).

I risultati migliori in termini di variazione dello stock vengono messi a segno:

- dalle Costruzioni (+287 unità), in netta controtendenza con il dato nazionale;
- dalle Attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+111 unità);
- dai Servizi di Alloggio e Ristorazione (+58 unità).

In particolare i Servizi di alloggio e Ristorazione risultano segnare una *performance* superiore di 8 decimi di punto percentuale a quella registrata lo scorso anno. Le performance peggiori si confermano quelle del settore

manifatturiero (-1,6%) e, a seguire, del Commercio (-1,2%).

**Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE**

TERRITORIO	Consistenza <sup>(1)</sup>		Var. % 2013-2012
	Al 31.03.2013	Al 31.03.2012	
Roma	458.165	452.561	1,2
Italia	6.050.239	6.072.437	-0,4

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

**Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - I trimestre**

TERRITORIO	Iscrizioni		Variazione % iscrizioni 2013-2012	Cessazioni		Cessazioni non d'ufficio <sup>(1)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(2)</sup> 2013-2012
	I trim 2013	I trim 2012		I trim 2013	I trim 2012	I trim 2013	I trim 2012	
Roma	9.303	9.197	1,2	8.906	7.167	8.875	6.804	30,4
Italia	118.618	120.278	-1,4	159.480	158.870	149.969	146.368	2,5

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(2)</sup> Cessazioni non d'ufficio.

**Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - I trimestre**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	I trim 2013	I trim 2012	I trim 2013	I trim 2012	I trim 2013	I trim 2012	I trim 2013	I trim 2012
Roma	428	2.393	2,0	2,0	1,9	1,5	0,1	0,5
Italia	-31.351	-26.090	1,9	2,0	2,5	2,4	-0,5	-0,4

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

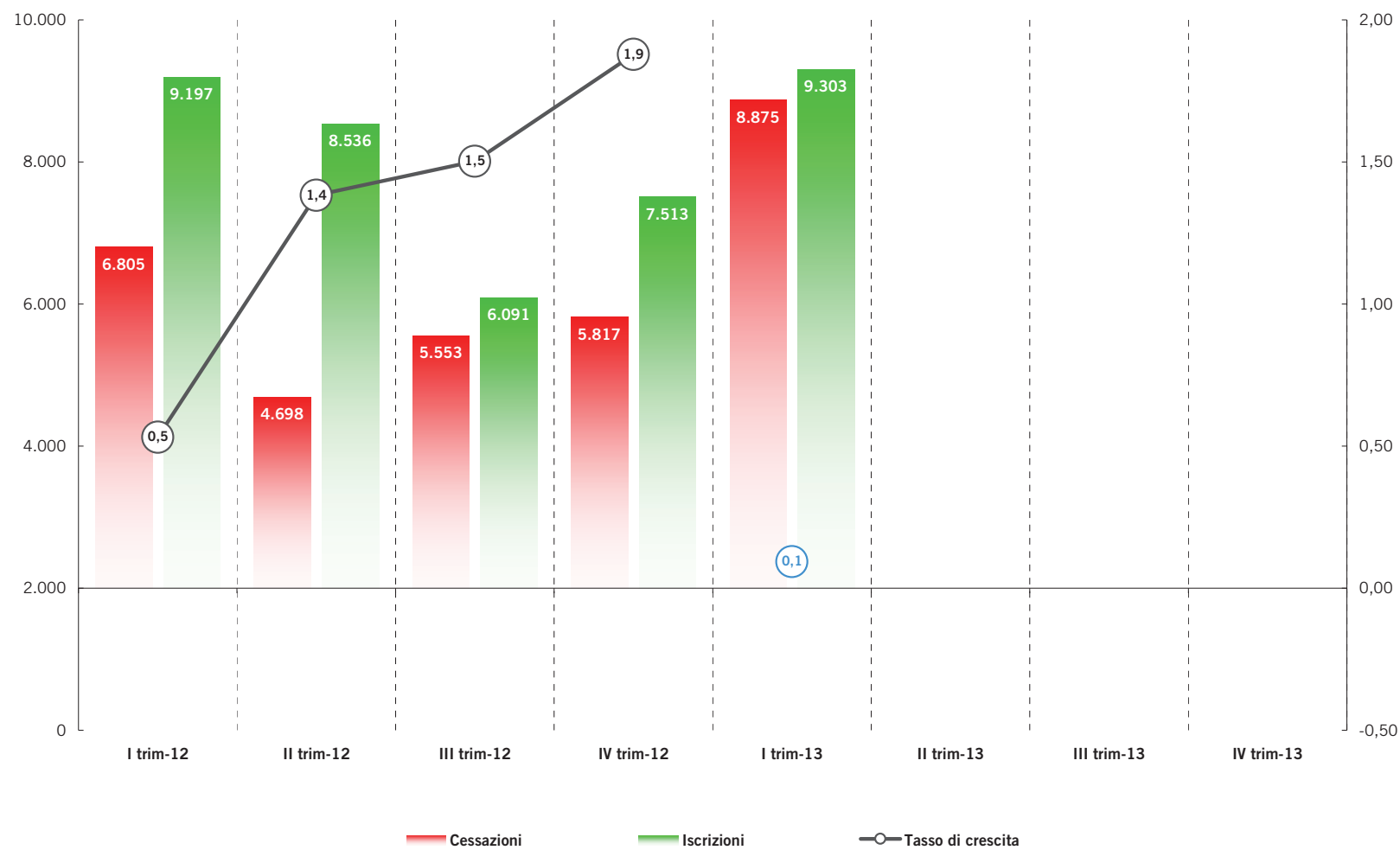
<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

**Graf. 1 – ROMA: serie storica dei FLUSSI TRIMESTRALI delle imprese e TASSO DI CRESCITA cumulato**



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 4 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2013	199.918	43,6	60.055	13,1	178.038	38,9	20.154	4,4	<b>458.165</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-13 / mar-12		2,1		-2,6		1,7		0,9		1,2
Al 31.03.2012	195.831	43,3	61.672	13,6	175.074	38,7	19.984	4,4	<b>452.561</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-12 / mar-11		3,8		-1,9		1,5		-6,0		1,6

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 5 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2013	1.417.220	23,4	1.126.212	18,6	3.295.963	54,5	210.844	3,5	<b>6.050.239</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-13 / mar-12		1,9		-1,4		-1,0		0,9		-0,4
Al 31.03.2012	1.390.738	22,9	1.141.730	18,8	3.330.915	54,9	209.054	3,4	<b>6.072.437</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-12 / mar-11		2,1		-1,7		-0,7		-1,6		-0,3

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere



Tav. 6 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2013

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza mar-2013		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.486	114	0,8	-304	-2	-2,2	-1,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	247	8	3,2	-6	-1	-2,4	-11,1
Attività manifatturiere	25.687	11.802	45,9	-417	-195	-1,6	-1,6
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	555	1	0,2	70	0	14,4	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	742	42	5,7	0	-1	0,0	-2,3
Costruzioni	65.227	26.220	40,2	60	287	0,1	1,1
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	123.229	4.466	3,6	626	-55	0,5	-1,2
Trasporto e magazzinaggio	16.542	8.062	48,7	-16	-9	-0,1	-0,1
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	31.778	3.203	10,1	752	58	2,4	1,8
Servizi di informazione e comunicazione	18.003	325	1,8	74	15	0,4	4,8
Attività finanziarie e assicurative	11.387	8	0,1	-226	0	-1,9	0,0
Attività immobiliari	23.850	4	0,0	61	0	0,3	0,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.870	962	5,1	493	-4	2,7	-0,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	22.274	2.721	12,2	1.229	111	5,8	4,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	36	0	0,0	-2	0	-5,3	n.c.
Istruzione	2.432	3	0,1	57	0	2,4	0,0
Sanità e assistenza sociale	3.423	19	0,6	47	0	1,4	0,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6.708	518	7,7	73	-25	1,1	-4,6
Altre attività di servizi	21.049	11.636	55,3	-105	-79	-0,5	-0,7
Attività di famiglie e convivenze; produzione per uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	6	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	52.634	83	0,2	3.138	7	6,3	9,2
<b>Totale</b>	<b>458.165</b>	<b>70.197</b>	<b>15,3</b>	<b>5.604</b>	<b>107</b>	<b>1,2</b>	<b>0,2</b>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2012.

**Tav. 7 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGistrate per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2013**

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza mar-2013		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	804.715	10.074	1,3	-18.738	-161	-2,3	-1,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.661	812	17,4	-150	-39	-3,1	-4,6
Attività manifatturiere	599.923	334.665	55,8	-11.470	-8.211	-1,9	-2,4
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.820	79	0,9	1.609	-4	22,3	-4,8
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	10.723	2.458	22,9	109	-19	1,0	-0,8
Costruzioni	880.546	558.730	63,5	-16.171	-17.026	-1,8	-3,0
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.537.377	86.958	5,7	-1.517	-1.593	-0,1	-1,8
Trasporto e magazzinaggio	176.178	97.269	55,2	-1.621	-2.298	-0,9	-2,3
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	401.220	49.594	12,4	9.186	847	2,3	1,7
Servizi di informazione e comunicazione	126.196	11.496	9,1	1.180	191	0,9	1,7
Attività finanziarie e assicurative	115.017	120	0,1	-1.009	-10	-0,9	-7,7
Attività immobiliari	281.923	194	0,1	521	-36	0,2	-15,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	195.378	24.537	12,6	2.373	-263	1,2	-1,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	161.122	43.524	27,0	4.155	1.701	2,6	4,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	144	2	1,4	-6	0	-4,0	0,0
Istruzione	26.768	2.218	8,3	508	-35	1,9	-1,6
Sanità e assistenza sociale	34.944	799	2,3	894	-9	2,6	-1,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67.318	6.134	9,1	1.193	-311	1,8	-4,8
Altre attività di servizi	230.160	184.796	80,3	277	-1.063	0,1	-0,6
Attività di famiglie e convivenze; produzione per uso proprio	11	1	9,1	0	0	0,0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	8	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	387.087	2.387	0,6	6.479	-154	1,7	-6,1
<b>Totale</b>	<b>6.050.239</b>	<b>1.416.847</b>	<b>23,4</b>	<b>-22.198</b>	<b>-28.493</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,0</b>

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2012.